

La preda del nibbio: un sacchetto di plastica da portare al nido

Pubblicato: Martedì 18 Maggio 2021



I cinghiali fuori Roma che pranzano con le confezioni di cibo appena comprate sui banchi di un supermercato, **i merli di Monteviasco** che impiegano fili di plastica per chiudere i sacchi per costruirsi il nido. E ora anche **il nibbio di Luino**, animale elegante, che va a caccia nel lago e pesca un sacchetto di plastica che porta al nido.

Succede anche questo nell'ambiente che ci circonda e lo scatto viene offerto da un giovane naturalista del Luinese, **Roberto Lattuada**, che da tempo segue le gesta di molti animali ripresi in libertà appena fuori dalle nostre case.

Scrivo nel suo pos **Lattuada**:

*Questa foto sarebbe stata da eliminare secondo gli standard della fotografia naturalistica poiché le ali del **Nibbio bruno** (*Milvus migrans*) sono tagliate fuori dall'inquadratura, ma riguardandola bene, ho deciso di pubblicarla e il motivo è molto semplice, cioè **far riflettere sull'impatto che ha l'essere umano sulla natura e i suoi abitanti**.*

Guardate tra le sue zampe, la sua preda odierna è un sacchetto di plastica che ha ripescato dalle acque del lago e lo sta portando con orgoglio al suo nido per cibare i piccoli.

Purtroppo è una scena a cui assisto ogni giorno, che sia nel bosco, in un fiume o al lago, lo scenario non cambia, sprazzi di natura contornata di plastica e rifiuti vari

*lasciati come se nulla fosse a danneggiare irreversibilmente il nostro pianeta.
Ora spero che guardando questa foto, guardando gli occhi di questo splendido rapace
che ogni anno migra per migliaia di chilometri, capiate la gravità della situazione*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it